

di truppe nemiche, che per disgrazia accadde e interessa il Municipio ad eguale corrispondenza. Longarone, 1848, aprile, 2.

Doc. orig., p. sc. 1; 32 × 22.

E.: Luigi Coletti fu Isidoro, Treviso.

LONGO Antonio, teatino. V.: Cirino Francesco M[aria], Generale dei teatini.

2301. LONGO F. . . . Al Conte Luigi Lechi, Presidente della Congregazione Provinciale di Bre. cia. Cerca scusare la sua partenza da Brescia; prega dirgli se può essere ancora utile in qualche cosa. Bergamo, 1848, luglio, 31.

L. a., p. sc. 1; 30 × 21.

E.: Mun. di Brescia.

2302. [LOPEZ Filippo, *Aiutante maggiore di artiglieria*]. Relazione della missione affidatagli dal Governo pontificio, il 20 agosto 1847, per l'acquisto da fare in Francia di 12 mila fucili. S. l. [Roma], s. d. [1847?].

Cop., p. sc. 4; 27 × 19,4.

E.: Alessandro Calandrelli, Roma.

2303. LOPEZ Tito, *Tenente colonnello d'artiglieria*. Al Comitato di difesa in Padova. Riferisce sulla ispezione fatta alle mura, porte e munizioni della città. Padova, 1848, maggio, 18.

Cop. conf., p. sc. 2; 30,2 × 20.

E.: Museo Civico, Padova.

2304. [LOPEZ Tito?], *Generale*. A . . . . per annunziargli trovarsi in Torino la celebre spia pontificia Bertola; e per eccitarlo di scrivere un articolo di rimprovero al Piemonte che lascia passeggiare impunemente le spie. S. l. [Torino], s. a. [1858].

L. a., p. sc. 2; 17,5 × 17,5.

E.: Tito Lopez, Roma.

— V.: Comitato Nazionale romano.

2305. LORENZAGO (Comune di). Alla Municipalità Centrale del Cadore. Domanda armi e munizioni e segnala uno sbocco propizio per la difesa e migliore di quello di Montecroce e di Mesurina dove il nemico tro-

verebbe una barriera inespugnabile. Lorenzago, 1848, aprile, 14.

Doc. orig., p. sc. 1; 30 × 20.

E.: Luigi Coletti fu Isidoro, Treviso.

2306. LORENZONI Luigi (Nomina di) a Tenente nella fanteria di linea al servizio del Governo veneto. Venezia, 1849, aprile, 26.

Cop., p. sc. 1; 34 × 20,5.

E.: Ass. Vol. Vicentini.

2307. — Permessi di assentarsi a due militi; elenchi dei componenti la guardia al campo Gallo, Vicenza, il 19 maggio 1848, e dei militi della seconda compagnia della Crociata, divisione Michiel, 1848, giugno, 14.

Orig., p. sc. 6 di sestì div.

E.: c. s.

2308. LOVATELLI Giacomo. A Giovanni Montanari. Lo conforta nella malattia che lo affligge. Roma, 1871, novembre, 17.

F. a., p. sc. 2; 48,2 × 11,3.

E.: B. V. E., Roma.

2309. LOVATELLI Mons., *Delegato di Ravenna*. Al Comandante della Guarnigione svizzera di Ravenna. I civici di Ravenna e gli svizzeri che devono partire per Comacchio saranno comandati da lui e dal maggiore Montanari. Ravenna, 1848, marzo, 23.

Cop. f. Garzia, p. sc. 1; 31,6 × 11,5.

E.: c. s.

2310. — — Al Maggiore Montanari a Ravenna. Gli partecipa che gli ordini per lui stanno nella lettera al Comandante Svizzero. Ravenna, 1848, marzo, 25. Nella seconda pagina è una nota, aut. del Lovatelli, che fissa il soldo ai civici in marcia.

F. a., p. sc. 1; 27,5 × 21.

E.: c. s.

2311. LOVERE (Commissario distrettuale di polizia in). Al Delegato provinciale di Bergamo per informarlo di alcuni provvedimenti disciplinari presi contro un convittore, alunno del Ginnasio, sospetto di liberalismo. Seguono, nel retro: l'ordine del Delegato provinciale di rispondere a questa lettera, lodando l'operato del Commissario; e la